

Commissione nazionale per la formazione continua

Delibera 2/2026

VISTO il D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i. e, in particolare, l'art. 16-ter che istituisce la Commissione nazionale per la formazione continua in medicina e le assegna il compito di definire i crediti formativi che devono essere complessivamente maturati dagli operatori in un determinato arco di tempo;

VISTO l'Accordo stipulato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 1° agosto 2007, Rep. Atti n. 168/CSR, recante il "Riordino del sistema di formazione continua in medicina";

VISTO l'Accordo stipulato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 5 novembre 2009, Rep. Atti n. 192, concernente "Il nuovo sistema di formazione continua in medicina - Accredimento dei *provider* ECM, formazione a distanza, obiettivi formativi, valutazione della qualità del sistema formativo sanitario, attività realizzate all'estero, liberi professionisti";

VISTO il D.P.C.M. 26 Luglio 2010 - Recepimento dell'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, stipulato in data 5 Novembre 2009, in materia di accreditamento dei *provider* ECM, formazione a distanza, obiettivi formativi, valutazione della qualità del sistema formativo sanitario, attività formative realizzate all'estero e liberi professionisti;

VISTO l'Accordo Stato - Regioni del 19 aprile 2012, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 28 agosto 1997 n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Il nuovo sistema di formazione continua in medicina - Linee guida per i Manuali di accreditamento dei *provider*, albo nazionale dei *provider*, crediti formativi triennio 2011/2013, federazioni, ordini, collegi e associazioni professionali, sistema di verifiche, controlli e monitoraggio della qualità, liberi professionisti";

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 2 febbraio 2017 che disciplina il nuovo ordinamento della formazione continua nel settore salute e in particolare l'art. 8, lett. e) che prevede che la Commissione nazionale per la formazione continua stabilisca il numero dei crediti formativi nel triennio;

VISTO il Decreto Ministeriale del 27 settembre 2022 con cui è stata ricostituita, presso l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, la Commissione nazionale per la formazione continua per l'espletamento dei compiti previsti dall'art. 16-ter, comma 2 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Ministeriale del 1° agosto 2023, con il quale è stata modificata la composizione della Commissione Nazionale per la Formazione Continua di cui al D.M. del 27 settembre 2022;

VISTI i successivi decreti del Ministro della Salute del 19 marzo 2024, 18 luglio 2024, del 27 dicembre 2024, del 11 febbraio 2025 e del 21 luglio 2025 con cui è stata ulteriormente modificata la composizione della Commissione Nazionale per la Formazione Continua;

VISTO l'allegato all'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 2 febbraio 2017 relativo ai "criteri per l'assegnazione dei crediti alle attività ECM";

Commissione nazionale per la formazione continua

VISTO il Piano di contrasto all'antibiotico-resistenza (PNCAR) 2022-2025 e la proroga al 2026 adottata con intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e ritenuto di confermare la tematica di interesse nazionale "Formazione in infezioni ospedaliere";

VISTO il Piano Nazionale per la Salute Mentale (PANSM) 2025-2030 e ritenuto di istituire quale nuova tematica di interesse nazionale la "Salute mentale";

VISTO il Piano dell'Osservatorio Nazionale sulla Condizione delle Persone con Disabilità 2025 e ritenuto di istituire quale nuova tematica di interesse nazionale la "Gestione dei bisogni di salute delle persone con disabilità";

VISTO il Piano nazionale di comunicazione del rischio pandemico 2023-2028 e ritenuto di istituire quale nuova tematica la "preparazione e risposta alle emergenze infettive";

VISTO il Piano Nazionale della Cronicità 2025 e ritenuto di istituire quale nuova tematica la "Gestione delle patologie croniche";

VISTA la legge 8 marzo 2017, n. 24 e i relativi decreti attuativi e ritenuto di istituire quale nuova tematica di interesse nazionale la "Gestione del Rischio Clinico";

VISTO il Piano Nazionale di Gestione delle Liste d'Attesa (PNGLA) 2025-2027 e ritenuto di istituire quale nuova tematica di interesse nazionale l'"Adeguatezza delle Cure";

VISTO il "Piano strategico nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica" 2025 – 2027 e ritenuto di istituire quale nuova tematica quella relativa a "donne e minori vittime di violenza";

VISTO il "Piano Oncologico Nazionale 2023-2027" e ritenuto di istituire quale nuova tematica la "gestione del paziente oncologico"

VISTO il "Piano Nazionale Malattie Rare 2023-2026" e ritenuto di istituire quale nuova tematica quella relativa alle "malattie rare";

CONSIDERATO che la Commissione Nazionale per la Formazione Continua, nella riunione del 5 marzo 2026, ha valorizzato la centralità delle suddette tematiche e la propria rilevanza nel percorso di valorizzazione e crescita delle competenze dei professionisti sanitari;

DELIBERA

Per il triennio 2026/2028 sono individuate le seguenti tematiche di interesse nazionale e i relativi obiettivi di riferimento:

Commissione nazionale per la formazione continua

Gestione delle patologie croniche	20, 22, 32, 33
Donne e minori vittime di violenza	20, 22, 32, 33
Gestione del paziente oncologico	20, 32, 33
Malattie rare	18, 20, 32, 33
Gestione del rischio clinico	6, 20, 32, 33
Appropriatezza delle cure	4, 6, 20, 32, 33

Le suddette tematiche di interesse nazionale si riferiscono al triennio 2026/2028 e saranno valide fino a nuova decisione della Commissione Nazionale per la Formazione Continua

Roma, 14 maggio 2026

Il Segretario
della Commissione Nazionale
per la formazione continua
(Dott.ssa Lorena Martini)

Il Vice Presidente
della Commissione Nazionale
per la formazione continua
(Dott. Filippo Anelli)